

## STRUTTURA FUNERARIA PRESSO PIRAMIDI DI VISOKO

*Runa Bianca – 26/07/2011 – Il 22 luglio è stata scoperta una tomba, di una tipologia mai vista prima, all'interno di uno dei tunnel Ravne nei pressi della Piramide del Sole del famoso gruppo di piramidi scoperte nel 2005 a Visoko (Bosnia-Erzegovina).*

SCOPERTA UNA STRUTTURA FUNERARIA PRESSO LE PIRAMIDI VISOKO



Interno di uno dei tunnel Ravne nei pressi della Piramide del Sole del famoso gruppo di piramidi scoperte nel 2005 a Visoko (Bosnia-Erzegovina).

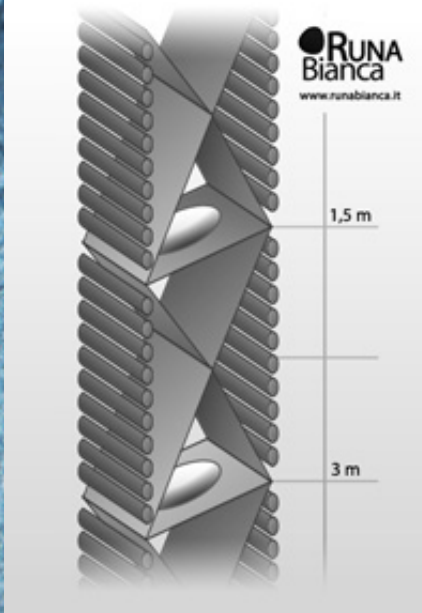
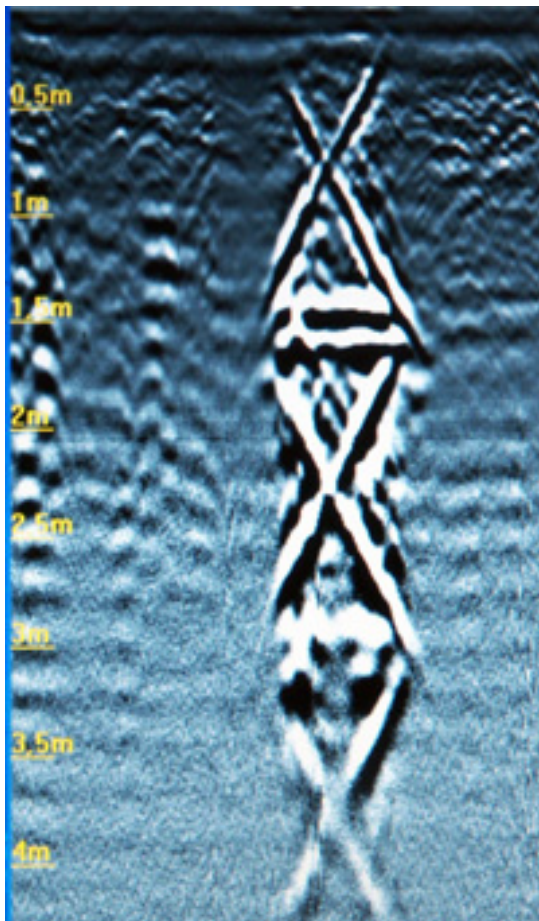
Runa Bianca – 26/07/2011 – Il 22 luglio è stata scoperta una tomba, di una tipologia mai vista

La Fondazione Bosniaca (Archaeological Park: Bosnian Pyramids of the Sun), che cura gli scavi sulle piramidi a Visoko, si avvale da poco più di un anno della collaborazione di un gruppo italiano di ricerca (SR Research Group) capeggiato dal Prof. De Berolico dell'università di Trieste.

La settimana scorsa la redazione di Runa Bianca è stata contattata dal Prof. De Berolico per avvertire della collaborazione dell'Arch. Vincenzo Di Gregorio e di alcune apparecchiature tra cui anche un georadar sofisticato costruito nelle officine di Pisa.

Già in passato negli stessi luoghi s'era avvertito di scambievoli con del georadar il terreno, ma con poca fortuna. Grazie invece al georadar in dotazione e con l'esperienza di Di Gregorio si è riuscito ad individuare un'anomalia posta sotto il piano di calpestio di un tratto del tunnel Runa.

Ad un primo esame la struttura risulta possibile essere una sepoltura composta da due corpi posti a profondità differenti: il primo a 1,5 metri di profondità ed il secondo a 3 metri. Una camera sovrapposta interamente in pietra con una morfologia simile a due torri, al loro interno il ricetto del georadar rivela delle aree bianche corrispondenti ad aria. Si può presumere la presenza di due salme sospese nel mezzo. Le dimensioni della sepoltura risultano essere quelle cariche di 1 x 2 metri circa. La profondità dell'intero complesso pare essere a circa 4-5 metri.



Ci sono ancora circa 2,25 metri in corso. Se avesse scoperto che la struttura era realmente una sepultura doppia sarebbe un colpo nella storia dell'archeologia. La struttura è "torre" corrisponde esattamente dei tracciati del periodo, è basata da uno schizzo prospettico 3D indicativo, non è stata ancora mai osservata in un complesso funerario. Poiché la metodologia di sepultura è strettamente correlata alla cultura del popolo che l'ha creata, questa particolarità sembra potrebbe generare in un periodo storico poco conosciuto e attribuire lo di un popolo probabilmente ancora sconosciuto.

Da studi effettuati con tecniche non invasive della superficie della tomba Runa Bianca è emerso almeno che la tomba è intatta, e quindi se attribuita da un corredo funerario, lo stesso è in loco esattamente come è stato messo dai suoi costruttori. Lo studio del corredo funerario servirà, forse per la prima volta, per ottenere importanti informazioni sugli utilizzi dei tumuli di Runa, del loro periodo, della loro cultura e della loro religione, che si sospetta fosse legato al culto della madre terra e per questo nessuno vuole dei tumuli per deporre i loro personaggi di maggior rango.



Ai primi di Settembre a Savigliano verranno comunicati i risultati dei lavori effettuati quest'anno presso le pareti tonnelate, e la redazione di Fiume Bianca con questo suo eccezionale scoperta, avrà un posto di rilievo in questo convegno.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti si può contattare la redazione di Fiume Bianca all'indirizzo [redazione@fiumebianca.it](mailto:redazione@fiumebianca.it) oppure visitare il sito [www.fiumebianca.it](http://www.fiumebianca.it) e [www.scritture.net](http://www.scritture.net) che seguiranno da vicino lo sviluppo della scoperta.

La redazione  
FIUME BIANCA

[redazione@fiumebianca.it](mailto:redazione@fiumebianca.it)